



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Camposampiero



SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO

Tra i tabià e i paesaggi nel contesto
montano della Valle del Biois
27/06/2026

DETTAGLI ESCURSIONE

Punto di partenza: Parcheggio Savaion a Canale d'Agordo (BL)

Sviluppo in Km: 7 km

Quota di partenza: 970 m Quota massima: 1330 m

Carte: Tabacco 025 Dolomiti di Zoldo Cadorine ed Agordine

Sentieri interessati:

Pranzo: al sacco

Punti di appoggio: paesi che si incontrano lungo il percorso

Costi funivie: --

Abbigliamento e Attrezzatura:

Abbigliamento da media montagna adatto alla stagione in corso, scarponi con suola Vibram, guscio antipioggia e antivento, guanti, berretto, bastoncini telescopici.

DIFFICOLTA' E

TEMPI: 6 h

DISLIVELLO: 490 m D+/400 D

TRASPORTO: Mezzi propri

RITROVO ore: 6.30 del 27/06/2026

PARTENZA ore: 6.45 del 27/06/2026

LUOGO: Parcheggio Teatro Ferrari
Via A. Palladio 1- Camposampiero

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:

Soci Cai gratuita

Non Soci € 12,95 assicurazione giornaliera obbligatoria

Per tutti: 10 € guida Ecomuseo con degustazione

ISCRIZIONI: entro 24/06/2026

RESPONSABILI ESCURSIONE:

Alessandra Barbieri - ORTAM

Ogni partecipante deve:

- Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché sul possesso di un adeguato equipaggiamento.
- Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del responsabile d'escursione.
- Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dall'accompagnatore e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria e altrui incolumità.
- Alle escursioni è vietato portare animali.

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CAMPOSAMPIERO
Casa delle Associazioni c/o Villa Campello Via Tiso 12
www.caicamposampiero.it - Tel. 3701506360

Accesso Stradale

Entrati in SR308 si prende la direzione Castelfranco (TV) per proseguire lungo SP 667 direzione Caerano di San Marco; quindi lungo la SR 348 passando in prossimità di Cornuda e entrando sulla sx idrografica del Piave, sino ad imboccare la Val Belluna. Si passa per Busche e si prosegue lungo la SS50, passando per S. Giustina. Si imbecca la SP 2 passando per Dussano ed Oregne, sino al ponte Mas. Da qui si entra in SR203 sulla dx idrografica del torrente Cordevole. Si prosegue verso Agordo, sino a Cencenighe. Qui si svolta a sx per Falcade lungo la SP 346, sino a Canale d'Agordo, Parcheggio Savaion.

Descrizione itinerario

Passeggiata accompagnati da Roberta Marcolongo, attraverso alcuni luoghi dell'Ecomuseo, Valle del Biois, incontrando gli attori locali.

Approfondimenti sul patrimonio locale (tabià, latteria storica, affreschi, edifici religiosi, il patrimonio naturalistico, altro) e la sua valorizzazione attraverso il "patto di comunità" per prendersi cura del territorio.

Ore 8.30 Ritrovo al Parcheggio Savaion di Canale d'Agordo, lungo la strada provinciale SP346

Ore 09:00 – 1° TAPPA disl. 70 m D+; circa; lungh. 1,5 km circa

Partenza lungo il sentiero del poeta, in leggera salita tra gli abeti verso la località Carfon, conosciuto in passato come il "paese dei per". Circa 40 minuti di passeggiata raccontando il paesaggio della valle del Biois e la storia del curioso contadino poeta Valerio Da Pos, per arrivare ai prati dei frutteti, dove i peri venivano un tempo scambiati come mezzo di baratto con altre merci della valle. Incontro con Giorgio, abitante del villaggio, che ci accompagna nella latteria-museo che accoglie oggetti della civiltà contadina e della montagna. Spuntino di formaggi locali.

Visita alla chiesa dello Spirito Santo del 1637.

Ore 11:30 – 2° TAPPA disl.120 m D+/80 D-; lungh. 1,1 km circa

Il percorso da Carfón prosegue verso Sachét, attraversando un paesaggio boschivo. Si potrà pranzare al sacco in prossimità del locale all'Ariet – piccolo ristorante in un tabià restaurato

Ore 14:00 – 3° TAPPA disl.250 m D+/20 D-; lungh. 2,4 km circa

Si prosegue da Sachet (L'Ariet) verso Cogul, frazione di Vallada Agordina, lungo tratto in salita passando per i villaggi di Toffol e Todesch, si potranno ammirare i piccoli borghi con i "Santi alle finestre": affreschi sulle facciate delle case che narrano storie di Santi e di vita popolare dal 1600 ad oggi. Ultimo tratto del percorso si svolge nel bosco con arrivo a Cogul 1310 m.. Si tratta di un piccolissimo villaggio dove risiedono tutto l'anno solo 13 abitanti. L'architettura dominante sono i tabiai, o tabià, antichi fienili ad uso rurale. A Cogul si potrà visitare, un antico tabià con gli oggetti degli antichi mestieri, allestito da Attilio Serafini e conoscere le piante spontanee locali ed i loro effetti benefici con l'aiuto di Françoise.

Ore 16.30 – 4° TAPPA disl.50 m D+/200 D-; lungh. 1,9 km circa

Da Cogul passando per Andrich (antico villaggio), fino a alla chiesa di San Simon Apostolo, verso Sachet, per visitarla essendo un monumento nazionale. Si tratta della chiesa più antica della valle del Biois, più volte ampliata; al suo interno si trova un ciclo di affreschi del Paris Bordone (allievo del Tiziano) di impareggiabile bellezza.

Ore 17.30 conclusione del percorso con rientro a Sachet (10 minuti) presso il parcheggio della chiesa del Sacro Cuore a Sachet di Vallada Agordina.